

**COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO**

Via Cavalli d'Olivola, 1 - C.A.P. 15020

P. IVA 00458150067

Tel. 0142 806121 - Fax 0142 806184

E mail: [amministrativo@comune.sangiorgiomonferrato.al.it](mailto:amministrativo@comune.sangiorgiomonferrato.al.it)**REGOLAMENTO INTERNO DEL PRESIDIO  
SOCIO - ASSISTENZIALE PER ANZIANI***Approvato con deliberazione C.C. n. 5 del 23.02.2006**Modificato con deliberazione C.C. n. 13 del 06.05.2008**Modificato con deliberazione C.C. n. 12 del 25.03.2010***ART. 1**

Il Comune di San Giorgio Monferrato è proprietario dell'immobile sito in Via IV Novembre, n. 1, destinato a Presidio Socio- Assistenziale per anziani.

la struttura accoglie le seguenti tipologie di ospiti di ambo i sessi:

- a) autosufficienti o parzialmente autosufficienti nel nucleo Residenza Assistenziale
- b) non autosufficienti nel nucleo Residenza Assistenziale Flessibile.

**ART. 2**

Può essere accolto nel Presidio per anziani chiunque ne faccia domanda, previo compimento delle formalità ed accertamento delle condizioni prescritte nel presente Regolamento con particolare attenzione all'esito della visita medica.

Tutte le tipologie di utenza sono destinate ad adulti ed anziani nelle condizioni di salute previste dal Regolamento.

Il ricoverando da inserirsi nella struttura deve essere sottoposto a visita preventiva presso l'ambulatorio del Presidio da parte del Medico incaricato dal Comune (a spese dell'interessato), il quale deve verificare la classificazione del paziente tra autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti. Tale giudizio è insindacabile.

**ART. 3**

L'ammissione nella Residenza Assistenziale è riservata alle persone autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, ove con tali termini si intendano soggetti con capacità di effettuare in modo autonomo le funzioni quotidiane di vita, normalmente, senza aiuto esterno ed in condizioni psichiche conservate, e non pericolosi a se stessi o agli altri.

In caso di sopravvenuta perdita definitiva dell'autosufficienza, accertata e dichiarata dal medico competente, è data facoltà all'ospite di entrare in Residenza Assistenziale Flessibile, qualora vi sia il posto disponibile, altrimenti sarà dimesso entro tre mesi dall'accertamento della non idoneità alla permanenza nella Residenza Assistenziale. In tale periodo dovrà provvedere a sue spese alle maggiori forme di

assistenza necessarie.

In caso invece di perdita temporanea, non cronica, dell'autosufficienza, è consentita la permanenza nella Residenza Assistenziale, ed anche in tale caso l'ospite dovrà provvedere a sue spese alle maggiori forme di assistenza necessarie.

#### **ART. 4**

La domanda di ammissione, indirizzata in carta semplice al Comune di San Giorgio Monferrato e contenente le generalità, l'indirizzo e la firma del richiedente o del suo tutore o di un familiare responsabile, deve essere corredata da:

- certificato di residenza e stato di famiglia o autocertificazione relativa,
- documentazione comprovante il reddito,
- certificazione medica sullo stato di salute del richiedente, compilata dal medico curante sulla scheda da ritirare presso il Comune,
- elencazione dei parenti tenuti al mantenimento di cui all'art. 433 e seguenti del Codice Civile e relativi dati anagrafici e indicazione di un familiare quale responsabile/referente, dichiarazione sottoscritta dall'ospite e/o da almeno uno dei parenti obbligati ex art. 433 Codice Civile alla corresponsione della retta, di accettazione delle norme contenute nel presente Regolamento,
- ogni altro eventuale documento utile al corretto inquadramento dell'ospite (esenzione ticket, assegno di accompagnamento, invalidità, tessera di iscrizione al S.S.N., ecc.).

#### **ART. 5**

Il responsabile del servizio provvede all'esame della domanda, richiedendo l'eventuale documentazione mancante entro dieci giorni dalla presentazione.

Entro dieci giorni dalla presentazione della domanda completa, o dalla sua integrazione, il responsabile del servizio provvede in ordine all'accoglimento, previo espletamento della visita medica di cui al precedente art. 2, qualora vi siano posti disponibili nel Presidio.

Qualora non vi siano posti disponibili la domanda viene inserita in un'apposita lista d'attesa che verrà tenuta ed aggiornata secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) residenti a San Giorgio Monferrato
- 2) non residenti al momento della domanda, ma di origine sangiorgese
- 3) residenti nel distretto n. 5 dell'A.S.L. n. 21
- 4) residenti nell'A.S.L. n. 21
- 5) altri.

Nell'ambito di ogni su esposta categoria la precedenza è data dall'ordine di presentazione della domanda completa o della sua successiva integrazione.

#### **ART. 6**

Entro trenta giorni dalla scadenza del periodo di prova di un mese dall'ingresso nel Presidio, il responsabile del servizio dispone l'ammissione definitiva dell'ospite o la sua dimissione.

#### **ART. 7**

Le prestazioni a carattere assistenziale e sanitario erogate nel Presidio sono volte a soddisfare "in toto" i bisogni primari e assistenziali degli ospiti e, pertanto, sono previsti: interventi rivolti all'assistenza diretta alla persona, interventi di protezione della persona, interventi generali a carattere socio - assistenziali oltre che interventi di natura sanitaria.

Sono pertanto previste all'interno della struttura le seguenti figure professionali, nel rispetto dei parametri e dei criteri stabiliti dalla Deliberazione G.R. 29.06.1992 N. 38 -16335 e s.m.i.:

- operatori in possesso della qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari tra i quali uno avente le funzioni di referente/responsabile
- infermiere professionale ' 1

- terapeuta riabilitazione
- animatore
- cuoco
- intervento del medico di base.

### ART. 8

Le rette mensili sono differenziate in base alla tipologia della camera, come segue:

<b>A RETTE BASE Nucleo R.A.</b>	<b>B RETTE AGEVOLATE Nucleo R.A.</b>
A 1 Camera tripla	B 1 Camera tripla = A 1 - 10% minimo
A 2 Camera doppia = Camera tripla + 10% (per servizi alberghieri)	B 2 Camera doppia = A 2 -10% minimo
A 3 Camera singola = Camera tripla + 20% (per servizi alberghieri)	B 3 Camera singola = A3 - 10% minimo

<b>A RETTE BASE Nucleo R.A.F.</b>	<b>B RETTE AGEVOLATE Nucleo R.A.F.</b>	<b>C RETTE CONVENZIONATE per ospiti Nucleo R.A.F. in convenzione con A.S.L.</b>
A 1 Camera tripla	B 1 Camera tripla = A 1 - 10% minimo	C 1 Camera tripla = A 1
A 2 Camera doppia = Camera tripla + 10% (per servizi alberghieri)	B 2 Camera doppia = A 2 -10% minimo	C 2 Camera doppia = A 2
A 3 Camera singola = Camera tripla + 20% (per servizi alberghieri)	B 3 Camera singola = A3 - 10% minimo	C 3 Camera singola = A 3
<b>Alla retta si aggiunge una maggiorazione indifferenziata (uguale per tutti i tipi di camera)</b>	<b>Alla retta si aggiunge una maggiorazione indifferenziata (uguale per tutti i tipi di camera)</b>	<b>Alla retta si aggiunge una maggiorazione indifferenziata (uguale per tutti i tipi di camera)</b>
		<b>Alla retta si aggiunge una seconda maggiorazione indifferenziata (uguale per tutti i tipi di camera)</b>

Le rette sono stabilite dalla Giunta Comunale e applicate dal Responsabile di Servizio in conformità di quanto stabilito nel successivo art. 9.

La Giunta Comunale può deliberare una riduzione della retta mensile in caso di sistematica fruizione parziale dei servizi (diurni o notturni) da parte dell'utente.

### ART. 9

Condizione per usufruire delle rette agevolate del presente regolamento è l'effettivo possesso della residenza anagrafica nel Comune al momento del ricovero da almeno 3 anni.

In via transitoria le rette agevolate si applicano a tutti gli ospiti presenti in struttura alla data del 31.12.2005.

Gli ospiti del nucleo RAF che usufruiscono della convenzione con l'A.S.L. sono obbligati al pagamento

delle rette convenzionate ed hanno facoltà di scegliere, con richiesta sottoscritta dall'ospite medesimo o dal parente responsabile, se:

- pagare mensilmente la retta completa e riscuotere tramite il Comune i rimborsi A.S.L.,
- pagare mensilmente una retta decurtata della quota a carico dell'A.S.L., fatto salvo l'onere di un eventuale conguaglio annuale.

In caso di accertamento di condizioni economiche tali da non consentire in alcun modo la copertura della retta da parte di un ospite residente nel Comune di San Giorgio Monferrato al momento dell'ingresso in struttura, il Comune, in assenza di un contributo finalizzato erogato dall'A.S.L. Servizio Socio Assistenziale o in concorso con il medesimo, si fa carico degli oneri di spesa con un intervento economico a favore del richiedente.

Per valutare la capacità economica dell'ospite si considera il nucleo familiare di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento Comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate, integrato come previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

Sono parenti obbligati agli alimenti le persone indicate nell'ordine di cui all'art. 433 del Codice Civile, e cioè:

- 1) il coniuge;
- 2) i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi anche naturali;
- 3) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottanti;
- 4) i generi e le nuore;
- 5) il suocero e la suocera;
- 6) i fratelli e le sorelle germane o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.

Alla domanda redatta in carta semplice per la richiesta di intervento economico del Comune, il richiedente, o chi per esso, allega:

1. dichiarazione sostitutiva unica I.S.E.E., resa ai sensi delle vigenti disposizioni normative, concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare di riferimento individuato all'art. 3 comma 1, del Regolamento Comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate, integrata con documentazione o autocertificazione relativa a redditi esenti IRPEF del richiedente: pensione di guerra, pensione e indennità per invalidità civile, indennità di accompagnamento, rendite INAIL, ecc.
2. dichiarazione sostitutiva unica I.S.E.E., resa ai sensi delle vigenti disposizioni normative, concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del/i nucleo/i familiare/i delle persone obbligate a prestare gli alimenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2, del Regolamento Comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate.

Il Responsabile di servizio assume i necessari provvedimenti in merito, previa adozione di un atto di indirizzo da parte della Giunta Comunale.

Qualora vengano accertati in qualunque modo redditi o patrimoni in carico all'assistito o ai parenti obbligati agli alimenti precedentemente non dichiarati verranno sospese le agevolazioni economiche concesse dall'Ente e adottati i provvedimenti conseguenti.

## **ART. 10**

Al momento dell'ammissione nel Presidio deve essere versata dall'ospite, una quota integrativa della retta, indifferenziata, la cui entità è fissata dalla Giunta Comunale.

Tale somma è destinata a garantire il cambio dei beni mobili assegnati all'ospite e soggetti a normale usura, come il corredo da tavola e quello da camera (lenzuola, materasso, cuscini) e viene parzialmente restituita, senza interessi, all'ospite o familiare responsabile/referente a seguito di dimissione dalla struttura o decesso, solo entro il primo anno ed in tal caso viene effettuata una trattenuta in dodicesimi proporzionale ai mesi di permanenza in struttura.

Trascorso un anno dall'ingresso in struttura, la somma in questione rimane acquisita al bilancio dell'Ente.

In via transitoria, tale disposizione si applica anche alle cauzioni versate all'atto dell'ingresso dagli ospiti presenti in struttura alla data del 31.12.2005, nella misura in cui l'entità di tali cauzioni rientra in quella

della quota integrativa da stabilire per l'anno 2006.

L'importo della retta mensile deve essere versato anticipatamente presso la Tesoreria Comunale entro il giorno cinque di ogni mese.

Nel caso di ammissione disposta entro il giorno quindici del mese, la retta mensile deve essere corrisposta per intero, così come non dà diritto a rimborsi la cessazione dell'ospitalità, per qualsiasi causa, dopo il quindicesimo giorno del mese. Se viceversa l'ammissione viene disposta dopo il quindicesimo giorno del mese sarà corrisposto il 50% della retta mensile, così come dà diritto al rimborso d'ufficio del 50% della retta mensile già versata la cessazione dell'ospitalità, per qualsiasi causa, entro i primi quindici giorni del mese.

In caso di assenze superiori a giorni 5 consecutivi, e fino ad un massimo totale complessivo di 30 giorni di assenza rapportato ad anno, viene garantito un rimborso giornaliero in misura corrispondente al costo del vitto non consumato, per tutto il periodo di assenza; la misura di tale importo viene determinata in sede di definizione dell'ammontare delle rette mensili da parte della Giunta Comunale.

## **ART. 11**

La retta comprende il seguente vitto giornaliero:

- colazione: latte, caffè o tè, biscotti o fette biscottate;
- pranzo: 10 piatto costituito da pasta o minestra in brodo o minestrone (almeno due scelte); 20 piatto costituito da una pietanza con contorno (almeno due scelte di pietanza e tre scelte di contorno); frutta di stagione o frutta cotta; dolce o gelato (nei giorni festivi); acqua e vino;
- merenda: tè;
- cena: 10 piatto costituito da minestra in brodo o caffelatte (a scelta); 20 piatto costituito da pietanza con contorno (almeno due scelte di pietanza e tre scelte di contorno); frutta di stagione o frutta cotta; acqua e vino;
- dopo cena: camomilla o tisana.

Gli orari dei pasti sono i seguenti:

- colazione: ore 8.00/8.30
- pranzo: ore 11.30/13.00
- merenda: ore 16.00
- cena: ore 18.30 / 20.00
- somministrazione camomilla o tisana: ore 20.30.

I pasti devono essere consumati nella sala da pranzo o in camera a seconda delle condizioni di salute degli ospiti. E' garantita l'assistenza al momento della distribuzione dei pasti da parte di personale qualificato.

Tutti gli ospiti hanno uguale trattamento di vitto, salvo eventuali prescrizioni mediche a favor di soggetti bisognosi di diete particolari.

I menù saranno predisposti nel rigoroso rispetto delle tabelle dietetiche per anziani proposte dall' AS.L. 21.

Il Presidio eroga il servizio pasti anche agli anziani residenti nel Comune che ne facciano richiesta; tale servizio può essere reso anche a domicilio.

Del servizio mensa possono usufruire anche i parenti ed i conoscenti in visita occasionale agli ospiti, qualora vi sia disponibilità di posti.

La fruizione del servizio pasti da parte degli utenti esterni di cui ai precedenti due commi è subordinata al pagamento di una tariffa stabilita dalla Giunta Comunale.

## **ART. 12**

Nella retta sono comprese le prestazioni volte al maggior benessere possibile per gli utenti ed al loro recupero funzionale, ove possibile, mediante programmi terapeutici, assistenziali e riabilitativi mirati per ciascun ospite a rispondere alle sue esigenze ed a mantenere il più possibile la sua autonomia.

In particolare sono rese direttamente alla persona le seguenti prestazioni, nelle misure e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e nell'ambito di eventuali convenzioni:

- assistenza da parte di operatori in possesso della qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari

- assistenza infermieristica
- attività riabilitativa
- somministrazione di farmaci
- attività di animazione

Nel presidio sono inoltre forniti i seguenti servizi:

- pulizia delle camere e delle parti comuni
- lavanderia e stireria della biancheria da bagno e da letto e della biancheria e vestiario personale degli ospiti
- centralino telefonico e libero uso del telefono, da parte di chi lo desidera, a sue spese televisioni ai diversi piani
- palestra ginnica attrezzata
- ambulatorio per le visite mediche del medico di base o per le visite mediche specialistiche richieste dagli interessati (a proprie spese)
- locale parrucchiere / barbiere per le prestazioni richieste dagli interessati (a proprie spese).

L'assistenza religiosa e la Messa settimanale sono garantite dal Parroco del Comune di San Giorgio Monferrato.

Sono ammesse attività rese da volontari e loro associazioni, purché non contrastino con il buon andamento della gestione e siano compatibili con le esigenze organizzative.

### **ART. 13**

Gli ospiti del Presidio usufruiscono dell'assistenza medica generica e di Guardia Medica, infermieristica, specialistica e di riabilitazione di cui fruisce la generalità degli utenti del Servizio Sanitario Nazionale. L'assistenza sanitaria è pertanto garantita dall'A.S.L. competente per territorio attraverso i medici di base. Le spese per l'acquisto dei farmaci, per terapie particolari, per trasporto all'ospedale e, comunque, per prestazioni non previste fra quelle a carico del Comune o del Servizio Sanitario Nazionale in ordine all'assistenza medica, infermieristica e di riabilitazione sono a carico dell'ospite.

### **ART. 14**

L'ospite, al momento dell'ingresso, si impegna a:

- osservare le regole d'igiene dell'ambiente,
- mantenere in buono stato i locali, gli impianti, i mobili, le apparecchiature ivi installati,
- attenersi alle norme di cui al presente regolamento.

All'atto dell'ammissione nel Presidio, l'ospite dovrà recare con sé il seguente corredo personale, numerato al fine del riconoscimento:

- n. 6 asciugamani personali
- n. 4 asciugamani da bidè
- n. 2 teli da bagno
- n. 1 plaid (facoltativo).

L'ospite è altresì tenuto al possesso di un adeguato corredo personale ugualmente numerato.

Tutti i suddetti capi verranno restituiti all'ospite, in caso di dimissioni od ai suoi familiari in caso di decesso.

Il Comune fornisce all'ospite il corredo per il letto e la mensa.

### **ART. 15**

L'assegnazione della camera viene disposta dal responsabile di servizio nell'atto di ammissione.

In ordine all'assegnazione della camera, il responsabile di servizio può disporre eventuali variazioni, qualora lo ritenga indispensabile per il buon funzionamento del Presidio o per le necessità dell'ospite. L'Amministrazione Comunale non è responsabile per eventuali furti o mancanze di oggetti o denaro degli ospiti riscontrati all'interno o all'esterno della struttura.

### **ART. 16**

Gli ospiti, previo eventuale consenso scritto richiesto ai familiari responsabili, possono autonomamente

entrare ed uscire dallo stabile, compatibilmente con le esigenze organizzative della struttura.  
Gli ospiti devono consentire le normali operazioni di pulizia e riassetto degli ambienti e devono preavvertire il referente/responsabile in caso di non fruizione di pasti e di altri servizi.  
In ossequio alle vigenti leggi, nello stabile è vietato fumare.  
Per ragioni di sicurezza è fatto divieto agli ospiti di usare fornelli di qualsiasi natura.  
L'impiego di qualsiasi apparecchiatura non facente parte della normale dotazione della camera deve essere preventivamente autorizzato dal responsabile comunale del servizio.

#### **ART. 17**

Gli ospiti ricevono le visite dei loro parenti, amici e conoscenti nelle sale comuni di soggiorno (dalle 8.30 alle 18.30) o, su richiesta al personale, nelle camere da letto (dalle 11.30 alle 18.30).  
Il comportamento all'interno del Presidio deve essere improntato da parte di tutti ai principi di civile convivenza e solidarietà umana, nel rispetto delle personalità e della libertà di ciascuno.

#### **ART. 18**

L'ospite può dimettersi dal Presidio definitivamente in qualsiasi momento producendo dichiarazione scritta al Comune almeno quindici giorni prima della data prescelta.  
In caso contrario, la di missione ha comunque efficacia dal quindicesimo giorno dalla data della sua presentazione al Comune, ai fini della determinazione della retta dovuta.  
Il suddetto preavviso non è richiesto qualora l'uscita si verifichi per causa di forza maggiore. In tal caso la retta verrà corrisposta comunque sino a quando non sia resa disponibile la camera o il posto letto.

#### **ART. 19**

In caso di decesso dell'ospite, le spese funerarie saranno a totale carico degli eredi.